

**Direzione:** CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G06025 **del** 21/05/2021

**Proposta n.** 17330 **del** 17/05/2021

**Oggetto:**

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ? Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto per la di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 12,006 MWp invece degli originari 12,1716 MWp su una superficie di 17,2 ha recintati invece degli originari 22,5, nel Comune di San Lorenzo Nuovo, Provincia di Viterbo, in località Lagaccione. Proponente Acea Solar srl. Registro elenco progetti: n. 05/2020

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto per la di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di **12,006 MWp** invece degli originari 12,1716 MWp su una superficie di **17,2 ha** recintati invece degli originari 22,5, nel Comune di San Lorenzo Nuovo, Provincia di Viterbo, in località Lagaccione.

**Proponente Acea Solar srl.**

**Registro elenco progetti: n. 05/2020**

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n.1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020 n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con la quale, a seguito della istituzione della Direzione generale ai sensi dell’articolo 3 della citata L.R. n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpendo in unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 145 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con la quale è stata approvata una ulteriore riorganizzazione delle strutture regionali al fine di razionalizzare l’allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell’ambiente;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021, n. 155 recante: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie” con la quale l’Area “Valutazione di Impatto Ambientale” della ex Direzione “Politiche Ambientali

e Ciclo dei Rifiuti” è stata incardinata presso la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e sono confermate l’assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area nonché la declaratoria delle competenze di cui al relativo atto di organizzazione;

**Visto** l’Atto di Organizzazione n. G03341 del 26.03.2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Presa d’atto delle Aree e delle competenze assegnate alla Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette di cui DGR n. 145/2021 e n. 155/2021” con cui il Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, tra l’altro, ha istituito, all’interno della propria Direzione l’area “V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale”, acquisendone le competenze con decorrenza dal 26.03.2021, confermando altresì l’assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area;

**Vista** la Determinazione n. G03538 del 31/03/2021 recante: “Attuazione regolamenti regionali 22 marzo 2021, n. 5 e 26 marzo 2021, n. 6. Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha provveduto tra l’altro a riassegnare, con decorrenza 26.03.2021, alla Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette – Area “V.I.A. Valutazioni Impatto Ambientale” con le stesse funzioni e competenze, nonché con le stesse posizioni giuridiche ed economiche in godimento il personale già in servizio presso l’Area “Valutazione Impatto Ambientale” della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza, acquisita con prot. 0077468 del 28/01/202, con la quale la Acea Solara srl ha depositato presso l’Area V.I.A. il progetto di un “impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 12MWp connesso alla Rete E-Distribuzione”, nel Comune di San Lorenzo Nuovo, Provincia di Viterbo, in località Lagaccione”.

**Considerata** la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **12,006 MWp** invece degli originari 12,1716 MWp su una superficie di **17,2 ha** recintati con moduli da 585 Wp invece degli originari 22,5 ha con moduli da 450 Wp. L'area coperta da pannelli e cabine è di 5,6 ha. Il percorso dell'elettrodotto interrato è lungo 9,45 km. Le 2 cabina di consegna si trovano ad Acquapendente adiacenti la Stazione Primaria e-distribuzione presso la quale sarà effettuato il collegamento alla Rete elettrica. Tale collegamento è previsto con un elettrodotto di 150 m interrato. Il layout definitivo è quello acquisito con prot. n. 0274087 del 29/03/2021 e prot. n. 0349516 del 19/04/2021. La relativa rimodulazione del progetto ha consentito un migliore inserimento nel contesto rispetto all'impatto visivo dell'opera;

**Considerato** che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore  
Vito Consoli